

La Sezione dell'agricoltura

in seguito alla riconferma nel 2011 di buona parte dei focolai precedenti e al ritrovamento di nuovi focolai di flavescenza dorata della vite, malattia da fitoplasmi con un decorso epidemico, trasmessa da pianta a pianta e da vigneto a vigneto da un vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*, Ball;

visto il concreto rischio di propagazione di questa pericolosa malattia, la cui lotta è obbligatoria;

constatata la presenza della cicalina *Scaphoideus titanus* praticamente in tutto il cantone;

vista la possibile confusione con un'altra malattia da fitoplasmi, il legno nero (bois noir) che manifesta gli stessi sintomi della flavescenza dorata e presente in buona parte dei vigneti del cantone, in parte anche associata con la flavescenza dorata;

richiamate:

- l'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV) del 27 ottobre 2010, nella quale la malattia in esame figura nell'allegato 2 parte A, Sezione I degli organismi nocivi particolarmente pericolosi;
- la Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002;
- il Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003;

sentito il parere del Servizio fitosanitario federale, di Agroscope Changins-Wädenswil ACW e del suo Centro di Cadenazzo e informate le cerchie interessate;

su proposta del Servizio fitosanitario cantonale;

DECIDE:

1. Le viti che nel 2011 mostravano i sintomi della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate ed eliminate entro il 1° marzo 2012. Tale misura è valida per tutti i vigneti del cantone.
2. Nel 2012 alle piante che presentano sintomi di infezione si dovrà tagliare immediatamente almeno il capo a frutto ed eliminare eventuali polloni. Il ceppo dovrà essere estirpato entro il 1° marzo dell'anno successivo.

3. Durante l'annata 2012, in tutti i vigneti del distretto di Mendrisio e nei vigneti dei comuni di Brusino Arsizio, Melano, Rovio, Maroggia, Vico Morcote, Morcote, dei quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Pazzallo, Carabbia, Pambio-Noranco, Figino (comune di Lugano), dei comuni di Paradiso, Grancia, Carabietta, Collina d'oro, Sorengo, Muzzano, Ponte Tresa, Croglio, Sessa, Bedigliora, Monteggio, Curio, Pura, Caslano, Magliaso, Neggio, Vernate, Agno, Bioggio, Cademario, Massagno, Savosa, Porza, Vezia, Manno, Cadempino, Lamone, Cureglia, Comano, Gravesano, Bedano, Taverne-Torricella, Ponte Capriasca, Origgio, Capriasca, Losone (esclusa la frazione di Arcegnò), Lavertezzo Piano, Cugnasco-Gerra, delle frazioni di Gerre di Sotto (comune di Locarno), le frazioni di Contone e Quartino (comune di Gambarogno), dei comuni di Gudo, Sementina, Monte Carasso, Bellinzona, Gorduno, Arbedo-Castione, Giubiasco, Pianezzo, Camorino, S. Antonino, Cadenazzo e Cresciano è obbligatoria la lotta contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, che verrà effettuata sotto la direzione del Servizio fitosanitario cantonale.
4. I comuni devono collaborare alla buona riuscita della lotta contro *S. titanus*, la quale deve essere effettuata anche su singole viti di ogni vitigno.
5. La lotta al vettore è obbligatoria nei vivai viticoli seguendo le direttive del Servizio fitosanitario cantonale.
6. Casi sospetti di flavescenza dorata devono essere segnalati al Servizio fitosanitario cantonale.
7. I vigneti abbandonati devono essere estirpati.
8. Si raccomanda ai viticoltori di richiedere ai vivaisti autorizzati, per le piantagioni 2012, barbatelle che hanno subito il trattamento termico con acqua calda o che, in tutti i casi, abbiano la denominazione ZP-d4 (Zona Protetta).
9. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, rispettivamente dall'intimazione nei casi di invio personale. L'eventuale ricorso non ha effetto sospensivo.
10. Intimazione:
ai viticoltori del Cantone Ticino per il tramite di pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino e con invio personale;
ai vivaisti viticoli del Cantone Ticino con invio personale.
ai Municipi dei comuni viticoli del Cantone Ticino.
11. Comunicazione:
Interprofessione della vite e del vino ticinese, 6828 Balerna ;
Federviti cantonale, presidente, 6516 Cugnasco
Sezioni della Federviti, presidenti sezionali;
Gruppo PI -Ticino, presidente, 6648 Minusio;

PER LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il Capo-Sezione:
G. Antognini

Il Funzionario responsabile:
L. Colombi